

VI 504

Villa Capra, Bonato-Dal Dosso-Fontana

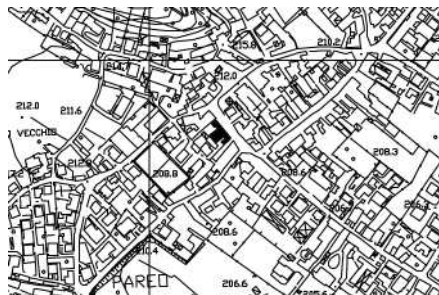
Comune: Schio*Frazione:* Magrè

Via Giambellino, 6 / 8 / 14 / 16

Irrv 00004662

Ctr 103 NO

Dati catastali: F. 4, SEZ. A, M. 226 / 227 / 750 / 829 / 939 / 977 / 978 / 979 / 1183 / 1184 / 1214 / 1216 / 1221 / 1223 / 1905 / 1951 / 2030 / 2103 / 2301



Purtroppo quasi nulla è rimasto di questa antica dimora gentilizia che la tradizione popolare lega addirittura al nome di Andrea Palladio. Stravolta in ogni sua componente nel corso dell'ultimo cinquantennio, è ora inserita in un banale contesto di architettura civile. Il fronte strada conserva tuttavia ancora qualche sagoma originale nelle aperture del piano nobile, dotate di davanzale e cimasa sporgente come nella più classica tradizione cinquecentesca. Per il resto la casa risulta profondamente alterata sia al pianterreno, specie dopo l'apertura di grandi vetrine, che nel sottotetto. Sul lato meridionale e in qual-

che ambiente interno, oggi abbandonato, rimangono porzioni della travatura lignea nei soffitti e in corrispondenza dello sporto del tetto. Anche i loggiati su colonne della zona retrostante risultano ormai inglobati nelle attuali murature. Fino a qualche decennio fa un grande portale ad arco bugnato si innestava sul fianco dell'edificio: nel corso della sua demolizione è stato salvato unicamente il grande concio di chiave in pietra con lo stemma della famiglia Capra e il millesimo 1539, a cui verosimilmente bisogna far risalire la primitiva fabbrica.

